



Libro in vetrina

Titolo: Canto di Natale

Autore: Charles Dickens

Casa Editrice: BUR

Genere del libro: testo fantastico con elementi gotici e realistici

Narrativa Poesia Saggistica Informativo

Pillole: un testo da leggere certamente durante il periodo natalizio, momento in cui, nel bene o nel male, a fine anno,

facciamo i conti con noi stessi. Chi siamo? Cosa facciamo? Come agiamo? Quali scelte facciamo? Come interpretiamo e pratichiamo il bene verso gli altri?

A queste domande troviamo risposta nel libro che, attraverso la vicenda umana e personale di Ebenezer Scrooge, spinge a riflettere sui tanti temi dell'agire umano, delle relazioni, del rapporto ricchezza-povertà in tutte le sue forme e significati.

Se da un lato c'è il percorso umano di un personaggio controverso come Scrooge, dall'altro c'è uno sguardo severo dell'autore sulle distonie della società del tempo (il romanzo è scritto nel 1843). L'avarizia e l'individualismo di Scrooge, privi di qualsiasi elemento empatico ed emotivo, vanno di pari passo con quelli della società descritta. Una pausa, una riflessione, una scelta portano ad un cambiamento e un miglioramento individuale e collettivo.

È un testo: molto attuale perché l'elemento fantastico è al servizio di quello sociale e permette acute riflessioni sull'agire umano individuale e sul contesto collettivo in cui è inserito. La società virtuosa è legame e vicinanza; è costruzione di una rete che migliora ogni persona attraverso quello che prova, che fa e che desidera. Rimanendo fedele ad un sistema di valori etici condivisi.

Consigliato a: tutti. È un testo dei buoni sentimenti e delle buone intenzioni a cui si arriva attraverso un percorso personale di riflessione intima e morale che serve ad ogni persona, in ogni tempo e momento.